

GIOCHIAMO A FARE IL MONDO

di Pace e Lasagne

con Matteo Curatella e Francesca Zoccarato



uno spettacolo
tratto dagli scritti, pitture e cassette
di Antonio Catalano

GIOCHIAMO A FARE IL MONDO

di Pace e Lasagne

Due personaggi a cavallo di una bicicletta arrivano per *fare un nuovo mondo*. Inizia così la costruzione “materiale” di un mondo fragile e meraviglioso. Un gioco che prende forma piano, piano, modellato da piccoli oggetti e preziosi ricordi.

Il loro è un viaggio continuo alla ricerca di paesi dove ci si chiede come va, dove i Lupi entrano in classe per discorrere con la Maestra, dove piove sotto gli ombrelli, dove si canta e ci si arrabbia, dove ci si pone tutti i perché fino alla luna, dove le lasagne c'entrano con la pace: ogni piccola cosa è preziosa per costruire un nuovo mondo, è sufficiente riconoscerla.

Il loro vagare e costruire li trova lì, appesi ad un universo sensibile, in quell'universo dove ci si scopre fragili e umani e, soprattutto, capaci ancora di meravigliarsi.

Un attimo soltanto per salutare e festeggiare tutti insieme il Nuovo Mondo, per poi ripartire sulla strada, quella lenta, capace di rimettere al centro uno sguardo sui mondi invisibili, là dove infondo ci ritroveremo tutti ad essere un po' pietra, vento, alberi, nuvole.

Ecco allora cosa vogliono dirci con le loro storie queste due strambe creature: *senza la meraviglia nel cuore e negli occhi la nostra vita sarebbe più misera*.

CREDITI

tratto dalle poesie, dai pensieri, dagli almanacchi,
dalle pitture e dai cassettei
di Anotnio Catalano

con Matteo Curatella e Francesca Zoccarato

regia di Antonio Catalano

scenografia: Antonio Catalano e Teatro Bandito

disegno luci: Dadde Visconti

costumi: Francesca Zoccarato

musiche e canzoni di Antonio Catalano e Matteo Ravizza

SCHEDE TECNICHE

tecnica: teatro d'attore

età: dai 4 anni

durata: 50 minuti circa

spazio minimo: 5m x 5m

allacciamento corrente: 3kw

Montaggio: 2' 30''

Smontaggio: 1' 30''

Adatto anche a spazi non teatrali

Può essere rappresentato anche all'aperto, ma su
terreno pianeggiante